



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 18/01/2016

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

16/01/2016 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari

Rifiuti, gestione unitaria bloccata da carte bollate

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

SU EST BARESE IL PROBLEMA RIGUARDA I I COMUNI DI CONVERSANO , POLIGNANO A MARE, MOLA DI BARI E MONOPOLI

Rifiuti , gestione unitaria bloccata da carte bollate

I servizi di igiene urbana nell'«Aro 8» non riescono a decollare

. ANTONIO GALIZIA SUD EST BARESE Non riescono a decollare i servizi unitari di raccolta **rifiuti** nei Comuni dell'Aro 8 I SUD EST BARESE. B l o c c a t o da una pioggia di carte bollate. L'appalto per la tanto attesa gestione unitaria dei **rifiuti** nell'A ro Bari 8 (l'Ambito di raccolta ottimale cui è preposta la gestione dei servizi di igiene urbana nei Comuni di **Conversano**, Polignano a Mare, Mola di Bari e Monopoli) stenta a decollare. Sono infatti ben tre i ricorsi al Tar presentati dalle imprese concorrenti e non. Il primo porta la firma della «Bianco Igiene Ambientale» di Nardò (Le) che pur non avendo partecipato alla gara, ha impugnato il bando e attende la sentenza nel merito. Il secondo è stato invece presentato dall'Ati (associazione temporanea d'impresa) «Gial Plast-Camassambiente», seconda classificata, che contesta alcune presunte irregolarità. Questo ricorso è stato discusso due giorni fa. I giudici amministrativi non hanno concesso la sospensiva richiesta ma hanno rinviato al merito (udienza fissata per il 18 maggio 2016) l'esame del ricorso. Mentre verrà discusso a fine gennaio il terzo ricorso, quello presentato dall'impresa «Teknoservice», quarta classificata, che chiede l'annullamento dell'intera gara affidata per 9 anni, al costo di 120 milioni, all'«Ecologia Falzarano» di Benevento. Un contratto, questo, che la stazione appaltante del Comune capofila di Monopoli non è ancora nelle condizioni di firmare. A frenare l'avvio del servizio unitario, che dovrebbe comportare l'abbattimento dei costi del servizio e l'incremento della percentuale della raccolta differenziata, sono inoltre i rilievi mossi dall'amministrazione comunale di Polignano a Mare. La città di mister Volare chiede la conferma del servizio attualmente svolto, che prevede, tra le altre cose, la raccolta dei **rifiuti** organici 7 giorni su 7 rispetto ai 4/7 previsti dal nuovo appalto. Il comune costiero contesta questa previsione poiché alla luce del progetto-offerta della ditta dichiarata aggiudicataria, ha accertato che le frequenze richieste non risulterebbero rispettate. Polignano è una città turistica dove la presenza di attività di ristorazione e di strutture ricettive è molto alta e dunque, l'aver ridotto di 3 giorni la frequenza della raccolta dell'organico viene considerata negativamente. L'amministrazione retta dal sindaco Domenico Vitto contesta inoltre la decisione di ridurre a 1 solo giorno al mese la raccolta dei **rifiuti** abbandonati sui bordi delle strade, una cattiva abitudine che, come evidenzia l'assessore all'Ambiente Mimmo Lomelo, il Comune intende combattere anche dotandosi di telecamere mobili. Contestata anche la cancellazione del servizio di raccolta notturna dai pubblici esercizi. Per tutte queste ragioni, il Comune di Polignano ha informato la stazione appaltante che la firma del contratto con la Falzarano non è ipotizzabile, che così come previsto sarebbe peggiorativo rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e inadeguato alle esigenze di città a vocazione turistica come Polignano e le stesse **Conversano** e Mola.